

Donazione e successione di partecipazione societaria

di [Giuseppe Rebecca](#)

Pubblicato il 9 Luglio 2024

Quali sono le problematiche fiscali in caso di donazione o successione di partecipazioni societarie? Quando tale trasferimento merita l'esenzione da imposta? I casi particolari riguardanti le quote di società di persone e di società senza impresa.

Il legislatore italiano da tempo ha agevolato il **trasferimento gratuito di quote e azioni**, nell'**ambito familiare**, subordinandolo a determinate condizioni. In questo articolo trattiamo di due aspetti particolari, le **donazioni e successioni di quote di società di persone e di quote di società senza impresa**. Come vedremo, l'Agenzia delle Entrate su questi aspetti è su posizioni contestate.

I casi in generale di donazione di partecipazioni

La **donazione** (e nello stesso modo è tassata anche la successione; nel prosieguo, quanto precisato per le donazioni varrà sempre anche per le successioni) **effettuata a favore di [familiari](#)** (coniuge e/o discendenti), **i quali mantengono il controllo della società** (ex art. 2359, comma 1 del codice civile), acquisito o integrato tramite la partecipazione donata, per i successivi 5 anni dalla data di donazione, sono esenti da imposte indirette. Articolo 3, comma 4 -ter D.Lgs n. 346/1990 (TUS). In questo senso vedasi anche la Cassazione.



La donazione della partecipazione di controllo

Qualora la **donazione di partecipazione di controllo coinvolga più beneficiari**, l'agevolazione spetta solo se effettuata in comproprietà ai donatari e se gli stessi mantengano congiuntamente il controllo per i

successivi 5 anni dalla data di donazione, e non anche in caso di destinazione separata a ciascun singolo beneficiario che non consenta ad alcuno di essi di acquisire il controllo. In questo caso **dovrà essere nominato un rappresentante comune**. Conforme [interpello n. 185/2023](#); precedentemente [Circolare 3/2008](#), Risoluzione 75/2010 e Cass. n. 6591 e 7429 del 2021. Per fruire dell'agevolazione, sempre in presenza di quote di controllo, necessità che il potere di amministrare competa ai donatori (sempre Resp. 185/2023). L'esenzione non spetta se la donazione è effettuata a parenti in linea collaterale ([Cassazione n. 31333 del 29 novembre 2019](#); nella fattispecie, al figlio della sorella, e [Cass. n. 6077/2023](#)). **La donazione potrà anche essere attuata con atti plurimi** (Interpello n. 257/19). In presenza di più donazioni contestuali, collegate funzionalmente, qualora finalizzate a realizzare una complessiva finalità economica, si può beneficiare dell'esenzione. Nel caso specifico due genitori donavano quote, ciascuno non di controllo, ai due figli, in comunione. Agevolazione ammessa. [Risposta ad interpello n. 257 del 17 luglio 2019](#). Il controllo può essere raggiunto anche in modo indiretto, ovvero tramite società controllate (Ris. A

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento